

8 marzo non solo parole.

Antonia Parmeggiani
Daniela De Maria
Lucia Alberghini
Barbara Ferrarini
Marilisa Martelli
Anna Antonio Commetti
Francesca Frascaroli
Paola Falleroni
Valentina Filippi
Diana De Ronchi
Simonetta Segala
Cristiana Vignoli
Ilaria Tarricone
Ivonne Donegani
Viviana Storbini
Cristina Bighardi
Monica Brandoli
Francesca Pastorelli
Tullia Gallina Toschi
Sabrina Colombani
Natalia Ciccarello
Dina Guglielmi
Antonella Misuraca
Federica Guidi
Ilona Majoran
Gisella Fidelity
Caterina Manca
Anita Marini
Susi Pelotti
Anna Maria Giogoli
Maria Carla Re
Rossella Gamberini

8 Marzo 2015

Aula delle Colonne, ex-Roncati Viale Pepoli 5, Bologna



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
Centro di Studio e Ricerca
Medicina Transculturale e Psicosomatica
BoTPT Bologna

La Giornata Internazionale della Donna ricorre l'8 marzo di ogni anno per ricordare sia le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, sia le discriminazioni e le violenze cui sono ancora oggetto nel mondo.

Ancora importanti sono le discriminazioni che le donne subiscono nelle loro carriere professionali in Italia, non tanto per via dei pregiudizi e le preclusioni culturali con cui ancora oggi le donne si confrontano, ma soprattutto per la scarsa presenza ed efficacia di meccanismi che garantiscano nei percorsi di crescita professionale il riconoscimento del merito e insieme le pari opportunità rispetto al carico sociale e familiare che esse si assumono.

Per alcune professioni, quali quella medica e psicosociale, e per alcune attività, quali la ricerca e la didattica, i destinatari, siano essi cittadini, utenti di servizi, pazienti o studenti, sono in vero particolarmente interessati proprio agli aspetti scarsamente valutati e premiati di tali professioni, quali la disponibilità e la capacità di ascolto e di relazione, componenti molto rilevanti nel determinare la qualità e l'efficacia degli interventi proposti. Non sorprende, quindi, che le donne, per natura e cultura più spesso sensibili a tali richieste sociali, siano più frequentemente impiegate, ad esempio, tra i medici dell'ospedale e del territorio, e, al contempo, meno premiate nei quadri dirigenziali.

Il Centro di Studio e Ricerca Medicina Transculturale e Psicosomatica BoTPT DIMEC UNIBO, il DSM DP dell'Azienda USL di Bologna in collaborazione con il Gruppo multidisciplinare e interistituzionale "Donne 28 novembre" di Bologna propongono, in occasione della festa delle Donne, una riflessione rispetto al contributo delle donne nelle professioni, in particolare in quelle mediche e psicosociali e soprattutto nella psichiatria, che desidera da sempre, nei suoi diversi approcci e declinazioni, tracciare un trait d'union tra la prospettiva biologica e quella psico-sociale, tra l'esperenziale e l'obiettivabile, tra il razionale e l'emotivo.

Dopo la riflessione condotta da un gruppo di esperti, diamo in conclusione spazio alla danza, all'arte e al contatto, con due seminari aperti e gratuiti per tutti, portati dalle coreografe Roberta Zerbinì (coreografa di danza contemporanea), Shahla Karimi e Sara Costa (coreografe di danza orientale).

PROGRAMMA

ore 15.00 **Apertura dei lavori**

Marisa Marchesini
DSM-DP, Azienda USL di Bologna

ore 15.10 **Introduzione**

Rosa M. Amorevole
Consigliera di Parità
Regione Emilia-Romagna

Gianluca Fiorentini
Prorettore alla Didattica, Unibo

Angelo Fioritti
Direttore DSM-DP, Azienda USL di Bologna

ore 15.40 **Il medico nell'età della tecnica**

Jane Boydell
Docente di Psichiatria, Institute of Psychiatry
King's College - London

Emanuele Caroppo
Segretario Generale del Centro di Ricerca universitario He.R.A.
Università Cattolica del Sacro Cuore - Roma

TAVOLA ROTONDA

ore 16.00 **l'Università nell'era di Anvur**

Coordina

Tullia Gallina Toschi
Presidente CUG, UNIBO

Intervengono

Diana De Ronchi
Professore di Psichiatria, UNIBO

Dina Guglielmi
Professore Psicologia del Lavoro, UNIBO

Paola Monari
Presidente AdDU, UNIBO

Antonia Parmeggiani
Professore di Neuropsichiatria Infantile, UNIBO

Ilaria Tarricone
Ricercatrice di Psichiatria, UNIBO

ore 17.00 **Seminari di danza contemporanea e danza orientale**

Roberta Zerbini e Shahla Karimi

Incontro con la danza contemporanea con Roberta Zerbini

La lezione propone un'incontro con il movimento contemporaneo che si può riassumere attraverso semplici parole: suolo, contatto e improvvisazione. Parole semplici che riassumono i principi di questo incontro; il lavoro al pavimento ci introduce in modo semplice e comodo alla consapevolezza del nostro corpo, peso e spazio. Il lavoro sul contatto tra le persone ci invita a prendere coscienza della nostra sfera emotiva, dove ciascuno di noi troverà la motivazione giusta per incontrare l'altro. L'improvvisazione è la modalità d'apprendimento perfetta per la danza contemporanea, non solo imitazione, ma intraprendenza e tentativo questo quello che la danza ci insegna quotidianamente dentro la sala.

Roberta Zerbini, artista del movimento e pedagoga, insegna, danza e diffonde la danza contemporanea da più di trent'anni. La sua visione globale dell'arte della danza sia sulla scena che fuori dalla scena, in contesti sociali e professionali rende il suo insegnamento chiaro e comprensibile da tutti. A Bologna lavora presso il Selene Centro Studi.

Incontro con la danza orientale, con Shahla Karimi

La danza orientale propone un linguaggio corporeo che nasce nell'intimità della casa, della famiglia, che mette in comunicazione la donna e l'uomo, il giovane e l'anziano. Ogni movimento ha un significato: esprime gioia, rabbia, sensualità, desiderio di maternità. Non sono richieste abilità tecniche o preparazione atletica, si può avvicinare la danza orientale a ogni età: la sfida è imparare a esprimere la propria interiorità attraverso il linguaggio del movimento, nel rispetto della cultura e delle tradizioni da cui essa deriva. L'arte coreica offre l'opportunità di un'esperienza corporea, emotiva e psicologica che dona benessere, un'oasi in cui ricostruire pace con il corpo e la mente, in cui dare spazio alla fantasia ed espressione a contenuti dell'io che faticano, nel quotidiano, a tradursi in parole.

Shahla e Sara, fondatrici dell'Associazione "Shahla danze e culture orientali" e insegnanti di danza del ventre e danza iraniana, propongono un "viaggio" nella danza orientale: le sue origini, il significato dei movimenti, la possibilità di sperimentare sul proprio corpo il piacere di dipingere un linguaggio espressivo millenario e nel contempo estremamente attuale.

Comitato organizzativo "Gruppo 28 Novembre - Bologna"

Lucia Alberghini, Segreteria Scientifica Commissione del Farmaco di Area Vasta Emilia Centrale, Componente del Comitato Etico AUSL Bologna-Imola; *Cristina Bignardi*: Associazione Pace Adesso; *Monica Brandoli*, Responsabile Ufficio Adulti Vulnerabili ed Inclusione Sociale, Settore Servizi Sociali Dipartimento Benessere di Comunità, Comune di Bologna; *Sabrina Colombari*, vicepresidente CUG, Ausl Bo, *Natalia Ciccarello*, Direttrice sanitaria associazione Sokos; *Anna Antonio Commetti*, Lavoratrice eritrea; *Daniela De Maria*, Coordinatrice gruppi A.M.A., Ausl di Bologna; *Diana De Ronchi*, Docente di Psichiatria, DIBINEM, UNIBO; Direttore UOC SPDC Ottonello, DSM-DP, Ausl Bo; *Paola Falleroni*, Presidente associazione "il seno di poi onlus", componente Gruppi A.M.A. "sempre insieme", Ausl Bologna; *Valentina Filippi*, Rappresentante del personale nel Comitato Unico di Garanzia Unibo; *Ivonne Donegani*, Responsabile Psichiatria Adulti, DSM-DP; *Rossella Gamberini*, Direttrice della comunità "la Veneta"; *Anna Maria Giogoli*, Referente Integrazione Socio-Sanitaria, DSM-DP AUSL di Bologna; *Dina Guglielmi*: Docente psicologia del lavoro e delle organizzazioni, UNIBO; *Federica Guidi*: Archeologa, Museo Civico Archeologico, Bologna, *Barbara Ferrari*: Ricercatrice psichiatria UNIBO; *Giisella Fidelio* delegata sindacale FLC-CGL; bibliotecaria UNIBO; *Francesca Frascaroli*: Docente Liceo classico Minghetti, Bologna; *Caterina Manca*: Dirigente Medico Legale, Responsabile UO Medicina Legale Centro, Referente ML Percorsi/Progetti Vittime Violenza Ausl Bo; *Marisa Marchesini*: DSM Ausl Bo; *Ilona Majoran*, Lavoratrice rumena; *Marilisa Martelli* Direttrice UOC Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, DSM Ausl di Bologna, *Antonella Misuraca*, Responsabile Progetti Associazione GRD Genitori Ragazzi con la sindrome di Down onlus; *Shahla Karimi* (esperta di danza e culture orientali); *Antonia Parmeggiani* (Docente di Neuropsichiatria Infantile DIMEC, Policlinico S Orsola Malpighi, UNIBO); *Francesca Pastorelli*, Neurologa IRCCS delle Scienze Neurologiche, Ospedale Bellaria; *Susi Pelotti*, Docente di Medicina Legale, DIMEC, UNIBO; *Maria Carla Re*: Docente microbiologia UNIBO e membro comitato direttivo Susan G Komen Emilia Romagna; *Simonetta Segala*, Referente Aziendale associazione "il seno di poi onlus", psicologa- psicoterapeuta, DSM-DP Ausl di Bologna; *Viviana Storbini*, Specializzanda in Psichiatria, Università di Bologna; *Barbara Tarricone*, giornalista Sky e DTV; *Ilaria Tarricone* : Ricercatrice psichiatria, DIMEC, UNIBO, Psichiatria DSM Ausl Bo; *Cristiana Vignoli* : consulente organizzativo; *Angelica Zanardi*: attrice e direttrice artistica Clexida; *Roberta Zerbini*, coreografa, danzatrice, direttrice artistica Selene.